



## IASPM

### *International Association for the Study of Popular Music*

La **IASPM** è un'organizzazione internazionale fondata allo scopo di promuovere la ricerca, lo studio e l'analisi della popular music. Fondata nel 1981, oggi raccoglie circa 600 studiosi residenti in tutto il mondo e rappresenta la principale organizzazione per lo studio scientifico su questi temi.

La IASPM opera sia a livello internazionale che a livello locale. A questo scopo, si sono costituite le seguenti sezioni locali:

- America Latina
- Australia e Nuova Zelanda
- Benelux (Belgio, Olanda, Lussemburgo)
- Bulgaria
- Canada
- France
- Gran Bretagna e Irlanda
- Italia
- Giappone
- Nazioni di lingua tedesca (Austria, Germania, Svizzera)
- Nord Europa (Svezia, Islanda, Norvegia, Finlandia, Danimarca).
- Repubblica Ceca
- Slovenia
- Spagna
- Stati Uniti
- Turchia

Sono inoltre presenti membri della IASPM in Cina, Hong Kong, Tailandia, Croazia, Cipro, Ghana, Ungaria, India, Israele, Portogallo, Se-

negal, Singapore, Repubblica Slavacca, Sud Africa.

Le attività della IASPM, che si svolgono sia a livello internazionale che a livello locale, includono l'organizzazione di giornate di studio, di convegni e di conferenze, la realizzazione di pubblicazioni e progetti di ricerca e di altre attività volte ad approfondire la conoscenza della popular music.

La IASPM pubblica *RPM – Review of Popular Music*, consultabile on-line e distribuito in versione cartacea ai soci annualmente, e organizza una conferenza internazionale ogni due anni. I convegni internazionali si sono svolti a Amsterdam (1981), Reggio Emilia (1983), Montreal (1985), Accra (Ghana, 1987), Parigi (1989), Berlino (1991), Stockton (California-USA, 1993), Glasgow (1995), Kanazawa (Giappone, 1997), Sidney (1999), Turku (Finlandia, 2001), Montreal (2003). Il prossimo si terrà a Roma nel luglio del 2005.

Al fine di attingere a varie fonti di conoscenza, la IASPM è interprofessionale e interdisciplinare. Essa quindi accoglie tra i propri membri chiunque sia coinvolto in attività che hanno a che fare con la popular music. Per garantire la propria autonomia, l'associazione è indipendente da qualsiasi interesse commerciale e politico.

L'Executive Committee della IASPM è attualmente formato da:

- Claire Levy (Bulgaria) Chair
- Shuhei Hosokawa (Giappone) General Secretary
- Marion Leonard (UK) Treasurer-Membership Secretary
- Geof Stahl (Germania) RPM-Web
- Franco Fabbri (Italia) Member-at-Large.

La **IASPM Italiana** è la sezione italiana della IASPM. Si è costituita nel 1983 con lo scopo è di promuovere lo studio e la conoscenza critica della popular music in Italia. Per rendere più efficace la sua azione, nel 1991 si è costituita in associazione culturale.

L'attuale Consiglio Direttivo è formato da

- Luca Marconi (Conservatorio di Como) Presidente
- Roberto Agostini (Università di Pisa) Segretario
- Giordano Montecchi (Conservatorio di Parma)
- Franco Fabbri (Università di Torino)
- Francesco D'Amato (Università La Sapienza di Roma).

In quanto *Italian branch* della IASPM, la IASPM Italiana si propone di operare localmente e di tenere aperto un canale di contatto tra gli studiosi italiani e la comunità internazionale. Attiva fin dal 1983, anno in cui ha organizzato la 2<sup>a</sup> Conferenza Internazionale della IASPM a Reggio Emilia, la IASPM Italiana promuove conferenze, giornate di studio, pubblicazioni e progetti di ricerca. Per portare avanti queste sue attività collabora con l'Università di Trento, l'Università di Bologna, l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Pavia e con associazioni di studi musicali quali il GATM (Gruppo Analisi e Teoria Musicale), del quale è socio fondatore, e la SIEM (Società per l'Educazione Musicale).

Fin dai suoi primi anni di vita l'associazione ha organizzato e ha collaborato all'organizzazione di numerose attività, tra le quali elenchiamo la Seconda Conferenza Internazionale della IASPM (Reggio Emilia 1983), la sessione "Analisi della popular music" del Secondo Convegno Europeo di Analisi Musicale (Trento 1991), la giornata di studio "Studiare il pop" (Bologna 1992), il convegno "Rock Steady/Rock Study" (Bologna 1993), il seminario con Philip Tagg "Analizzare musiche popolari" (Bologna 1993), il seminario "La musica che gira intorno. Incontri con la World Music" (Bologna 1994), il convegno "Analisi e canzoni" (Trento 1995), la rassegna "Tracce sul confine" (Bologna 1996), la giornata di studio "Alla ricerca delle musiche mediterranee" (Bologna

1997), la tavola rotonda "La musica, il popolare, la musicologia" (Bologna 1998), il seminario con Allan Moore "Analizzare la 'popular music'" (Bologna 1998), il seminario con Iain Chambers (Bologna 2000), il seminario con Simon Frith "Industrializzazione della musica e giudizi di valore" (Bologna 2001), il convegno "Il giudizio estetico nell'epoca dei mass-media" (Bologna 2000), il convegno "Popular music, società e comunicazione" (Roma 2000) e il convegno internazionale "Soundscapes" (Roma 2002), gli incontri di studio "Studiare la popular music in Italia Paradigmi, metodologie, prospettive" (Roma 2002), "Popular music ed editoria in Italia" (Cremona 2003) e "Musica popolare e popular music: questioni, conetti, metodi di studio" (Roma, 2004).

L'associazione, attraverso l'attività dei suoi soci, ha promosso la pubblicazione in Italia di numerosi libri e articoli: tra gli altri, *What is popular music?* (a cura di F. Fabbri), Unicopli, Milano, 1985; *Musiche/Realtà* (a cura di F. Fabbri), Unicopli, Milano, 1989; la sezione "Analisi della popular music" degli *Atti del Secondo Convegno di Analisi Musicale* (a cura di R. Dalmonte e M. Baroni), Univ. di Trento, Trento, 1992; *Popular Music: Da Kojak al Rave* di Ph. Tagg, CLUEB, Bologna, 1994; *Studiare la popular music* di R. Middleton, Feltrinelli, Milano, 1994; *Analisi e canzoni* (a cura di R. Dalmonte), Univ. di Trento, Trento, 1996; *Il suono in cui viviamo* di F. Fabbri, Arcana, Roma, 2002; *Critica musicale. Documenti e materiali* (a cura di A.R. Adnessi, R. Agostini, L. Marconi e D. Tripputi), Univ. di Bologna, Bologna, 1999; *Sound Tracks* (a cura di F. d'Amato), Meltemi, Roma, 2002; "Analisi della popular music", numero monografico della *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*, 2, 2002 (a cura di R. Agostini e L. Marconi); *Il giudizio estetico nell'epoca dei mass media* (a cura di R. Agostini e A.R. Adnessi), Lucca, LIM, in corso di pubblicazione. Per quanto concerne gli articoli, particolarmente stretta è la collaborazione con la rivista *Musica/Realtà*.

---

**Per contatti:**

IASPM Italy, Via Mazzini 15/2, 40137 Bologna  
Luca Marconi (lucamarconi@libero.it)  
Roberto Agostini (roberto.agostini@ital.unipi.it)  
Tel. 051.309770 - 051.362677  
Web: <http://www.iaspm.net/>